

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA



### **COMMISSARIO di GOVERNO**

*per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana*

**PA 34270 PALERMO (già PSPA\_86 LOTTO C)** “*Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura*” – Patto per lo sviluppo della Città di Palermo- POC - Codice Rendis19IRB86/G1 - Codice Caronte SI\_1\_34270. CUP MASTER D77B04000320001.

CUP Lotto C D77B04000350001 - CIG A0447F9DAC.

*Affidamento Lavori di importo sopra la soglia comunitaria*

**Impegno e Pagamento Componenti Commissione Giudicatrice di gara – Avv. Ester Daina, (Presidente), Ing. Francesco Di Mino (Componente), Dott. Geol. Calogero Cannella (Componente), Avv. Claudia Tosto (Segretario).**

### **IL SOGGETTO ATTUATORE**

**Visto** l'art. 2 comma 240 della L. 191 del 23 dicembre 2009, con il quale è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009 sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

**Visto** il parere del 15 aprile 2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 109/94 e pertanto “*deve intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana*”;

**Considerato** che il sopra citato parere del 15 aprile 2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D.Lgs. n. 163/2006;

**Vista** la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 1, comma 6, con la quale sono state individuate le risorse del FSC per il periodo di programmazione 2014 - 2020 destinate a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale;

**Vista** la Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) ed, in particolare, il comma 703 dell'articolo 1, con la quale sono state dettate, ferme restando le vigenti disposizioni sull'utilizzo

del FSC, ulteriori disposizioni per l'utilizzo delle risorse assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020;

**Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116, che prevede *il subentro nelle funzioni dei Commissari Straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni, ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191*, ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;

**Visto** il decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014 n. 164, e in particolare l'art. 7, comma 2, che dispone che *“A partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che definisce altresì la quota di cofinanziamento regionale. Gli interventi sono individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. Le risorse sono prioritariamente destinate agli interventi integrati, finalizzati sia alla mitigazione del rischio sia alla tutela e al recupero degli ecosistemi e della biodiversità, ovvero che integrino gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, e della direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni. (omissis...).* L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116.”;

**Visto** l'art. 7 del decreto legge 12 settembre 2014 n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014 numero 164, concernente, tra l'altro, norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;

**Vista** la delibera CIPE del 20 febbraio 2015 n. 32, che, con l'obiettivo di stimolare l'efficace avanzamento, in particolare nel Mezzogiorno, delle attività progettuali delle opere di mitigazione del rischio idrogeologico, da inserire nel Piano nazionale contro il dissesto 2015-2020, ha assegnato 100 milioni di euro del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare da destinare alla progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico, secondo la chiave di riparto ordinaria prevista dall'art. 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

**Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante *“Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico”*, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;

**Visto** l'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che, al fine di consentire la celere predisposizione del piano nazionale contro il dissesto idrogeologico, favorendo le necessarie attività progettuali, ha istituito, presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il *“Fondo per la progettazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico”*, di seguito *“Fondo”*, in cui affluiscono le risorse assegnate per le medesime finalità con la citata delibera del CIPE del 20 febbraio 2015 n. 32, nonché le risorse imputate agli oneri di progettazioni nei quadri economici dei progetti definitivi approvati, ove la progettazione sia stata finanziata a valere sul fondo;

- Rilevato** altresì che il citato art. 55 della legge n. 221 del 2015 prevede che *“Il funzionamento del Fondo è disciplinato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ...”*;
- Visto** il D.P.C.M. del 14 luglio 2016 recante *“Modalità di funzionamento del «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico», di cui all’articolo 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221”*, ed in particolare l’art. 2, comma 1, del citato D.P.C.M. che prevede: *“Sono beneficiari delle risorse del «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico» i Presidenti delle Regioni, in qualità di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell’art. 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014 n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014 n. 164”*;
- Visto** il D.P.C.M. del 5 dicembre 2016 recante *“Approvazione dell’indicatore di riparto su base regionale delle risorse finalizzate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico”*;
- Considerato** che l’indicatore di riparto approvato con il provvedimento sopra citato attribuisce alla Regione Siciliana euro 15.925.200,00 da programmare a valere sulle risorse del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
- Considerato** che il D.P.C.M. del 14 luglio 2016 prevede che i progetti finanziati con il Fondo non possono prevedere *“opere accessorie”* così come definite al punto 2.1 *“Fase 1: inserimento dei dati e validazione da parte delle Regioni”* del D.P.C.M. del 27 settembre 2021 di entità superiore al 10% dell’importo lavori, salvo maggiori necessità derivanti da vincoli sovraordinati, indicate separatamente nella stima dei lavori;
- Considerato** che una volta terminata la progettazione esecutiva gli interventi devono essere comunque sottoposti all’istruttoria prevista al punto 2.2 *“Fase 2: valutazione dell’intervento da parte dell’Autorità di bacino Distrettuale”* del D.P.C.M. del 27 settembre 2021 prima del loro finanziamento e che quindi le verifiche di cui al punto 4 della Tabella A allegata al D.P.C.M. del 14 luglio 2016 sono comunque effettuate in quella fase;
- Considerato** che la residua quota da programmare spettante alla Regione Siciliana, pari a euro 5.056.294,47, sarà oggetto di future programmazioni;
- Visto** l’art. 6 comma 1 del D.P.C.M. 14 luglio 2016 che prevede che gli elenchi delle progettazioni da finanziare con il Fondo siano articolati su base regionale e approvati con decreto del Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, che col medesimo atto o con atti successivi accorda il finanziamento al Presidente della Regione nella qualità di Commissario di Governo e dispone il trasferimento della prima quota di finanziamento alla contabilità speciale del citato Commissario;
- Visto** l’art. 5 del D.P.C.M. 14 luglio 2016 che disciplina l’entità del finanziamento assegnato per ciascun progetto da finanziare con il Fondo;
- Preso atto** che è necessario verificare che i progetti da porre a base di gara per l’acquisizione del progetto esecutivo cantierabile rispettino l’art. 2, commi 2 e 3, del D.P.C.M. 14 luglio 2016;
- Considerati** gli esiti dell’istruttoria in merito alle richieste di finanziamento caricate e validate dalla Regione Siciliana sulla piattaforma telematica ReNDiS, svolta dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e dalla competente autorità di bacino distrettuale, in attuazione del D.P.C.M. del 14 luglio 2016, che hanno portato all’individuazione di n. 39 interventi per un importo di euro 10.868.905,53 da finanziare con il Fondo;
- Vista** la nota prot. n. 4633 del 1 marzo 2017 con la quale il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha avviato il procedimento per l’individuazione degli interventi suscettibili di finanziamento della progettazione ai sensi del D.P.C.M. 14 luglio 2016 e per il trasferimento alle contabilità speciali dei presidenti delle regioni in qualità Commissari di Governo ai sensi dell’art. 7 comma 2 del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133;

- Vista** la nota prot. n. 59286 dell'11 agosto 2017 con la quale la Regione Siciliana ha proposto al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare un primo stralcio di interventi da finanziare con il Fondo progettazione, come scaturiti dalla fase preistruttoria seguita alla citata comunicazione prot. n. 4633 del 1 marzo 2017 ed individuati con le modalità previste dall'art. 3 del D.P.C.M. del 14 luglio 2016;
- Vista** la nota prot. 20778 del 29 settembre 2017 con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha comunicato ai presidenti delle Regioni e delle Province autonome le modalità della verifica relativa alle opere accessorie;
- Considerati** gli esiti dell'istruttoria in merito alle richieste di finanziamento caricate e validate dalla Regione Siciliana sulla piattaforma telematica ReNDiS, svolta dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e dalla competente autorità di bacino distrettuale, in attuazione del D.P.C.M. del 14 luglio 2016, che hanno portato all'individuazione di n. 39 interventi per un importo di euro 10.868.905,53 da finanziare con il Fondo;
- Considerato** che la residua quota da programmare spettante alla Regione Siciliana, pari a euro 5.056.294,47, sarà oggetto di future programmazioni;
- Vista** la successiva nota prot. n. 69473 del 5 ottobre 2017 con la quale la Regione Siciliana ha modificato e integrato la precedente nota a seguito delle verifiche effettuate sulla documentazione minima richiesta per ciascun intervento e degli interventi finanziati con il Patto per la Sicilia, proponendo lo stralcio di interventi da finanziare con il Fondo progettazione, come scaturiti dalla fase preistruttoria seguita alla citata comunicazione prot. n. 4633 del 01 marzo 2017 ed individuati con le modalità previste dall'art. 3 del D.P.C.M. del 14 luglio 2016;
- Vista** la citata nota prot. n. 69473 del 5 ottobre 2017 con la quale la Regione Siciliana ha comunicato gli estremi della contabilità speciale dove far affluire le risorse del Fondo, intestata al Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 *“Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti”*;
- Visto** il Decreto legislativo 18 aprile 2016 n° 50 *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”* (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016) nonché le linee guida attuative del citato codice;
- Visto** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”* (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n° 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Convenzione rep. N.12 del 5 maggio 2017, sottoscritta tra il Soggetto Attuatore e il Prof. Leoluca Orlando nella qualità di Sindaco del Comune di Palermo, finalizzata all'attuazione degli interventi, tra cui: *“l'Intervento di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura”* (Importo € 30.540.000,00);
- Considerato** che tra gli interventi inseriti nella linea d'intervento *“Riqualficazione e sicurezza”* prevista nel *“Patto per lo sviluppo della Città Metropolitana di Palermo”*, da attuare in forza della citata convenzione sottoscritta il 05 maggio 2017 tra il Commissario di Governo e il Sindaco del Comune di Palermo, è compreso l'intervento PSPA\_86 PALERMO, dal titolo: *“Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura.”* - Importo € 30.545.000,00 - codice ReNDiS 19IRB86/G1;

- Visto** il Decreto M.A.T.T.M. STA.DEC STA. registrazione. prot. n. 571 del 21 dicembre 2017, con il quale *“È approvato l’unito primo stralcio di interventi contro il dissesto idrogeologico per la Regione Siciliana a valere sulle disponibilità del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico”*;
- Visto** il Decreto M.I.T. 12 febbraio 2018 *“Determinazione della tariffa di iscrizione all’albo dei componenti delle commissioni giudicatrici e relativi compensi”* ed in particolare l’Allegato A e l’art. 3, secondo il quale *“le stazioni appaltanti procedono, nell’ambito dei limiti minimi e massimi di cui all’Allegato A, a stabilire la misura del compenso sulla base dell’importo e della complessità della procedura di aggiudicazione del contratto nonché con riguardo ad altri elementi della gara che influiscono direttamente sull’attività dei commissari quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:*
- a) il grado di complessità dell’affidamento;*
  - b) il numero dei lotti;*
  - c) il numero atteso dei partecipanti;*
  - d) il criterio di attribuzione di punteggi;*
  - e) la tipologia dei progetti, per servizi e forniture”*;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28 febbraio 2018 recante *“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo”*, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all’anno 2025 il limite temporale dell’articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all’anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l’assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie;*
- Visto** il Decreto Commissariale n. 378 del 02.05.2018, con il quale:
- ✓ è stato istituito il *“Servizio verifica documentazione amministrativa gare”* nel rispetto di quanto previsto al punto 5.2 delle Linee Guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, il quale recita in materia di controllo della documentazione amministrativa nella fase di affidamento degli appalti che *“(…) Il controllo della documentazione amministrativa è svolto dal RUP, da un seggio di gara istituito ad hoc oppure, se presente nell’organico della stazione appaltante, da un apposito ufficio/servizio a ciò deputato, sulla base delle disposizioni organizzative proprie della stazione appaltante (…)*”;
  - ✓ è stato disposto che le funzioni del *“Servizio verifica documentazione amministrativa gare”* sono espletate dal personale ricompreso nell’organigramma dell’Ufficio del Commissario di Governo, da individuarsi di volta in volta prima dell’avvio della singola procedura di gara;
- Visto** il Decreto M.A.T.T.M. STA.DEC STA. registrazione. prot. n. 419 del 9 agosto 2018 con il quale *“È approvato l’unito elenco di interventi contro il dissesto idrogeologico relativo alla Regione Siciliana, la cui progettazione è finanziata a valere sulle disponibilità del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico, ..., per un importo complessivo di Euro 5.099.392,99”*;
- Visto** la legge 14 giugno 2019, n. 55 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”* (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
- Visto** il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. *“decreto semplificazioni”*), convertito, con modificazioni,

dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”*, che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall’1 al 9, la *“Semplificazioni in materia di contratti pubblici”* in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;

- Visto** il Decreto Commissariale n. 225 del 21 febbraio 2019 con il quale è stato approvato il Regolamento per la nomina delle Commissioni di gara e delle Commissioni giudicatrici, successivamente integrato con Decreto Commissariale n. 314 del 13 marzo 2019, Decreto Commissariale n. 554 del 01/04/2020 ed in ultimo con Decreto Commissariale n. 1700 del 28 settembre 2020;
- Vista** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, con la quale *“I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, ... di seguito denominati: “commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico” o “commissari di Governo”, esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento.”*
- Visto** il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (G.U. n. 77 del 31 marzo 2023) recante *«Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici»* (nel seguito *“Nuovo Codice”*);
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 517 del 15/03/2024, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n.116/2014 – all’Arch. Salvatore Lizzio, le funzioni di Soggetto Attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
- Considerato** l’art. 226, comma 2 del suddetto Nuovo Codice, cita *“A decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell’articolo 229, comma 2, le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso ...”*;
- Visto** l’accreditamento delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, finalizzato all’attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
- Vista** la Disposizione Commissariale 17 del 07 dicembre 2022 e ss.mm.ii., la n. 07 del 29 maggio 2024, sino all’ultima disposizione n. 16 del 26 luglio 2024 recante l’approvazione dei nuovi schemi di organigramma e funzionigramma dell’Ufficio del Commissario di Governo;
- Visto** il Decreto del Commissario n. 590 del 20 giugno 2018 con cui, nell’ambito dell’intervento PSPA86 Palermo *“Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura”* - Codice ReNDIS 19IRB86/G1, è stato finanziato l’importo complessivo di € 3.687.143,34 comprensivo di oneri ed IVA, di cui € 399.215,35 relativi al LOTTO C, necessario per la spesa prevista per l’affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura correlati alla progettazione definitiva ed esecutiva, alla Verifica della Progettazione, alla Direzione dei lavori, al Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, nonché all’affidamento delle relative indagini geologiche e geotecniche, i rilievi fotografici e topografici;
- Visto** il Decreto del Commissario n. 144 del 28 gennaio 2022 con il quale, nell’ambito dell’intervento in oggetto, il Dott. Geol. Aldo Pisano è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento in sostituzione dell’Ing. Giuseppe Riccio;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 2172 del 20 dicembre 2023, con il quale il progetto esecutivo aggiornato con il nuovo prezzario unico regionale per i lavori pubblici dell’intervento individuato

con il codice interno PSPA86\_Palermo Monte Pellegrino - “Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura – LOTTO C” - Codice ReNDis 19IRB86/G1 - Patto per lo sviluppo della Città di Palermo. CUP MASTER D77B04000320001 - CUP Lotto C D77B04000350001, è stato: approvato in linea amministrativa; approvato il quadro economico il cui importo complessivo è pari a € 8.906.522,10 di cui € 5.680.967,22 per lavori (€ 4.516.967,24 lavori soggetti a ribasso d’asta, € 1.070.849,90 costo della manodopera non soggetta a ribasso ed € 93.150,08 per oneri della sicurezza non soggetto a ribasso) ed € 3.225.554,88 per somme a disposizione dell’amministrazione; dichiarato di pubblica utilità, urgente e indifferibile specificando, che ai sensi del comma 6 dell’art. 10 della legge 116/2014 le autorizzazioni acquisite costituiscono, “...ove occorra variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale”. finanziato, per un importo pari ad € 8.181.066,75 atteso che l’importo di € 725.455,35 è stato già finanziato con il Decreto n. 590/2018 e n. 1115/2023;

**Visto**

che con Decreto Commissariale a contrarre n. 2211 del 28 dicembre 2023, tra l’altro:

si è preso atto che con Decreto Commissariale n. 2172 del 20/12/2023, il progetto esecutivo aggiornato con il nuovo prezzario unico regionale per i lavori pubblici dell’intervento individuato con codice PS\_PA\_86 PALERMO “Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura – LOTTO C” - Patto per lo sviluppo della Città di Palermo - Codice ReNDis 19IRB86/G1 - CUP MASTER D77B04000320001. CUP Lotto C D77B04000350001 - CIG A0447F9DAC, è stato:

- ✓ approvato in linea amministrativa; approvato il quadro economico il cui importo complessivo è pari a € 8.906.522,10 di cui € 5.680.967,22 per lavori (€ 4.516.967,24 lavori soggetti a ribasso d’asta, € 1.070.849,90 costo della manodopera non soggetta a ribasso ed € 93.150,08 per oneri della sicurezza non soggetto a ribasso) ed € 3.225.554,88 per somme a disposizione dell’amministrazione; dichiarato di pubblica utilità, urgente e indifferibile specificando, che ai sensi del comma 6 dell’art. 10 della legge 116/2014 le autorizzazioni acquisite costituiscono, “...ove occorra variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale”.
- ✓ finanziato, per un importo pari ad € 8.181.066,75 atteso che l’importo di € 725.455,35 è stato già finanziato con il Decreto n. 590/2018 e n. 1115/2023;
- ✓ è stata autorizzata la gara per l’affidamento dell’appalto dei lavori inerente l’intervento individuato con il codice interno PSPA86 PALERMO - “Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura – LOTTO C” - Codice ReNDis 19IRB86/G1 - Patto per lo sviluppo della Città di Palermo - CUP MASTER D77B04000320001 - CUP Lotto C: D77B04000350001, di cui all’art. 2, da svolgersi mediante procedura aperta, così come definita dall’art. 3, comma 1, lettera f) dell’allegato I.1 del Codice degli appalti 36/2023, nel rispetto di quanto previsto dall’articolo 71, del Codice, da aggiudicare ai sensi dell’art. 108 con applicazione del criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo;
- ✓ Sono stati approvati gli atti di gara (Bando di gara, Modelli di presentazione dell’offerta, avvisi);

**Considerato** che il Bando di gara reca la seguente classificazione dei lavori da appaltare:

Categ.	Categorie di opere costituenti l’intervento	Importo €	Clas.	Incid. %	Tipo di Categoria
OS12B	Barriere Paramassi, Fermaneve e Simili	5.680.967,22	<b>VI</b>	100,00	Prevalente/Subappaltabile 49%
	<b>TOTALE A MISURA</b>	5.680.967,22		100	

- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 03 maggio 2024 con la quale, in conformità alla nota del Dipartimento regionale della programmazione della Presidenza della Regione 19 aprile 2024, prot. n. 5331 e relativi atti, trasmessa dal Presidente della Regione con nota 24 aprile 2024, prot. n.8661, si è proceduto all'approvazione della proposta dell'Ufficio del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana di riprogrammazione delle risorse assegnate nell'ambito del Programma Operativo Complementare Sicilia 2014/2020, Asse 2 «Sostenere l'attuazione del *green deal* europeo», Azione 2.2.1 “Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico”.
- Preso Atto** che nell'ambito della suddetta programmazione per l'intervento codificato PA 34270 PALERMO (già PSPA\_86 LOTTO C) “*Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura*” – Patto per lo sviluppo della Città di Palermo - POC - Codice Rendis19IRB86/G1 - Codice Caronte SI\_1\_34270 - CUP MASTER D77B04000320001 - CUP Lotto C D77B04000350001, è previsto un incremento delle risorse già rese disponibili dalla linea d'intervento “*Riqualficazione e sicurezza*” prevista nel “*Patto per lo sviluppo della Città Metropolitana di Palermo*” per un ulteriore importo pari a € 6.215.454,31, per un totale disponibile pari ad € 8.906.522,10.
- Considerato** che, trattandosi di procedura di gara d'appalto da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del Codice, sarà riconosciuto ai commissari della commissione giudicatrice, se dovuto, un compenso calcolato ai sensi del Regolamento dell'Ufficio del Commissario di Governo approvato con Decreto Commissariale n. 225 del 21 febbraio 2019 e ss.mm.ii. in armonia con i criteri previsti all'art. 3 ed Allegato A del Decreto M.I.T. 12 febbraio 2018, al D.M. Giustizia 17 giugno 2016 e al Parere prot. n. 189/04 della Quinta Sezione del C.S.L.P.;
- Considerato** che le spese relative alla commissione devono essere inserite nel quadro economico dell'intervento, tra le somme a disposizione della stazione appaltante;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 361 del 05 marzo 2024, con il quale è stato aggiornato ed approvato l'Albo integrato dei Commissari di Commissioni Giudicatrici (art. 93 del D.Lgs. 36/2023), della Struttura Commissariale per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, da nominare per lo svolgimento delle procedure di gara da aggiudicarsi con l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 108 c. 2 del D.Lgs. 36/2023;
- Visto** la nota del Commissario di Governo protocollo gare n. 339 del 07 maggio 2024, con la quale, richiamata la convenzione n. 12 stipulata in data 05/05/2017, ha richiesto al Comune di Palermo in qualità di Soggetto beneficiario dell'intervento de quo ed ai ai sensi dell'art. 93 comma 3 del D.Lgs 36/2023, di voler eventualmente fornire il nominativo di un dipendente in possesso di un profilo tecnico (ingegnere o architetto) con comprovata esperienza necessaria all'espletamento dell'incarico di Commissario tecnico di gara.
- Considerato** che l'Ufficio del Commissario di Governo si avvale di personale in servizio presso la Struttura Commissariale, competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, secondo regole di competenza e trasparenza, tali da garantire l'espletamento delle attività di disamina delle offerte;
- Ritenuto** necessario, ai fini della costituzione della commissione giudicatrice per lo svolgimento delle successive fasi di gara individuare, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 93, comma 2 del Codice un numero dispari di commissari, non superiore a cinque;
- Viste** le note dell'Ufficio del Commissario di Governo, con le quali è stata richiesta la disponibilità a far parte della commissione giudicatrice:
- ✓ prot. gare n. 403 del 03.06.2024 al **Avv. Ester Daina** (Presidente);
  - ✓ prot. gare n. 395 del 29.05.2024 all' **Ing. Francesco Di Mino** (Componente);

- ✓ prot. gare n. 404 del 03/06/2024 al Dott. **Geol. Calogero Cannella** (Componente);
- Viste** le seguenti note di accettazione da parte dei soggetti interessati, corredate dalle dichiarazioni ex art. 93 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. riguardo l'inesistenza di motivi ostativi o cause di incompatibilità con le assegnate mansioni:
- ✓ prot. gare n. 405 del 04.06.2024 dell'**Avv. Ester Daina** (Presidente);
- ✓ prot. gare n. 400 del 30.05.2024 dell'**Ing. Francesco Di Mino** (Componente);
- ✓ prot. gare n. 411 del 04.06.2024 del Dott. **Geol. Calogero Cannella** (Componente);
- Visto** il Decreto n. 891 del 11 giugno 2024 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, l'Arch. Giovanni Piero Di Magro è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento in sostituzione del Dott. Geol. Aldo Pisano;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 927 del 18 giugno 2024 recante la nomina della seguente commissione giudicatrice per la valutazione delle offerte presentate dai partecipanti alla gara per l'affidamento dei servizi previsti nell'intervento denominato PA 34270 PALERMO (già PSPA\_86 LOTTO C) "*Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura – LOTTO C*" - Patto per lo sviluppo della Città di Palermo - Codice ReNDIS 19IRB86/G1 - CUP MASTER D77B04000320001 - CUP Lotto C: D77B04000350001 – CIG: A0447F9DAC:
- ✓ **Avv. Ester Daina**, C.F. DNASTR69D70A089J;
- ✓ **Ing. Francesco Di Mino**, C.F. DMNFNC69S12A089I;
- ✓ **Dott. Geol. Calogero Cannella**, C.F. CNNCGR74A19F251B;
- ✓ **Avv. Claudia Tosto**, C.F. TSTCLD85T50G273U, in qualità di Segretario;
- e all'art. 3 è statuito che trattandosi di procedura di gara d'appalto da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del Codice, sarà riconosciuto ai commissari della commissione giudicatrice, se dovuto, un compenso calcolato ai sensi del Regolamento dell'Ufficio del Commissario di Governo in armonia con i criteri generali di cui all'art. 3 ed Allegato A del citato Decreto M.I.T. 12.02.2018, oltre IVA, oneri previdenziali inclusi;
- Richiamati** i verbali di gara (dal n. 1 al n. 8) nella cui sede, all'esito del completamento delle procedure di gara secondo quanto stabilito dalla *lex specialis*, è stata determinata la graduatoria finale e conseguente proposta di aggiudicazione rimessa al RUP;
- Visto** lo schema di compenso spettante alla Commissione Giudicatrice calcolato in armonia con i criteri generali di cui al Decreto M.I.T. 12 febbraio 2018 (art. 3), al D.M. Giustizia 17 giugno 2016 ed al Parere prot. n. 189/04 della Quinta Sezione del C.S.L.P. che prevede un importo complessivo per tutti i componenti della Commissione pari a € 29.701,81, comprensivo di oneri ed oltre IVA se dovuta così suddivisa: un importo complessivo di € 8.009,48, comprensivo di oneri ed oltre IVA, per il Presidente della Commissione Giudicatrice di gara, un importo complessivo di € 7.675,75, comprensivo di oneri ed oltre IVA per ogni Componente della Commissione Giudicatrice di gara, nonché un importo complessivo di € 6.340,84, comprensivo di oneri ed oltre IVA per il Segretario della Commissione Giudicatrice di gara;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1525 del 02/10/2024 con il quale è stata disposta l'aggiudicazione efficace dell'appalto in oggetto PA 34270 PALERMO (già PSPA\_86 LOTTO C) "*Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura*" – Patto per lo sviluppo della Città di Palermo- POC - Codice Rendis19IRB86/G1 - Codice Caronte SI\_1\_34270. CUP MASTER D77B04000320001. CUP Lotto C D77B04000350001 - CIG A0447F9DAC, all'operatore economico *GHELLER S.R.L.*
- Vista** la nota assunta agli atti di questo Ufficio in data 24 ottobre 2024, con prot. n. 695, con la quale il

- RUP, in considerazione dell'intervenuta aggiudicazione, ha proposto la liquidazione delle competenze spettanti a ciascun componente della commissione giudicatrice di gara;
- Vista** la pec del 29 ottobre 2024, assunta agli atti di questo ufficio in pari data con prot. gare 700, con la quale l'Ing. Francesco Di Mino ha trasmesso la dichiarazione dallo stesso resa, sui flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010, integrate con le dichiarazioni di svolgere l'attività professionale nell'ambito dello studio associato "Studio Di Mino" con sede legale in Agrigento, Partita IVA 02026090841, con altro componente non iscritto a Casse di previdenza, nonché di essere egli stesso regolarmente iscritto ad INARCASSA;
- Vista** la dichiarazione sui flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010, resa dal Dott. Geol. **Calogero Cannella** ed assunta agli atti della Struttura Commissariale in data 29 ottobre 2024, con prot. gare n. 701;
- Vista** la dichiarazione sui flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010, resa dall'Avv. **Ester Daina** ed assunta agli atti della Struttura Commissariale in data 30 ottobre 2024, con prot. gare n. 711;
- Vista** la dichiarazione sui flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010, resa dall'Avv. **Claudia Tosto** ed assunta agli atti in data 31 ottobre 2024, con prot. gare n. 714;
- Considerato** che agli atti di questo Ufficio sono state acquisite le dichiarazioni rese dal Dott. Geol. **Calogero Cannella** attestanti l'adesione al regime forfettario;
- Vista** la certificazione di regolarità contributiva dell'Avv. **Ester Daina** rilasciata dalla Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza Forense Protocollo in data 29/10/2024 ed acquisita in data 31/10/2024, con Prot. Gen. n. 12509;
- Vista** la certificazione di regolarità contributiva del Dott. Geol. **Calogero Cannella** rilasciata da EPAP in data 09/10/2024 prot. n. 195185 ed acquisita agli atti della Struttura Commissariale in pari data con prot. gen. n. 11646;
- Vista** la certificazione di regolarità contributiva dell'ing. **Francesco Di Mino** rilasciata dall'INARCASSA in data 05/11/2024 prot. n. 1950354 ed acquisita in pari data, con Prot. Gen. n. 12700;
- Vista** la certificazione di regolarità contributiva dello **Studio Di Mino** rilasciata dall'INPS con scadenza validità il 05/03/2025 prot. n. 43390509 ed acquisita in data 06/11/2024, con Prot. Gen. n. 12782;
- Vista** la certificazione di regolarità contributiva dell'Avv. **Claudia Tosto** rilasciata dalla Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza Forense Protocollo 294488/2024 in data 06/11/2024 ed acquisita in pari data, con Prot. Gen. n. 12781;
- Vista** la fattura elettronica n. 27 del 30/10/2024, SDI 13261940343, emessa all'Avv. **Ester Daina** in qualità di Presidente della Commissione Giudicatrice, assunta agli atti in data 05/11/2024, con prot. generale n. 12718, per un importo complessivo di € 9.771,57, comprensivo delle ritenute erariali, degli oneri previdenziali ed assistenziali ed IVA;
- Vista** la fattura elettronica n. FATTPA 18\_24 del 29/10/2024, SDI 13253945806, emessa dal Dott. Geol. **Calogero Cannella** per l'attività espletata in qualità di Componente della Commissione Giudicatrice, assunta agli atti in data 05/11/2024, con prot. generale n. 12717, per un importo complessivo pari ad € 7.675,75, inclusi oneri previdenziali;
- Vista** la fattura elettronica n. 11 del 28/10/2024, SDI 13250321748, emessa dallo "Studio Di Mino" per l'attività espletata dall'Ing. **Francesco Di Mino** in qualità di Componente della Commissione Giudicatrice, assunta agli atti in data 05/11/2024, con prot. generale n. 12716, per un importo complessivo pari ad € 9.364,42, inclusi oneri previdenziali e IVA;
- Vista** la fattura elettronica n. FPA 13/24 del 05/11/2024, SDI 13296657222, emessa dall'Avv. **Claudia Tosto** per l'attività espletata in qualità di Segretario della Commissione Giudicatrice, assunta agli

atti in data 06/11/2024, con prot. generale n. 12826, per un importo complessivo pari ad € 6.340,84, inclusi oneri previdenziali;

- Viste** le richieste effettuata al Ministero Economia e Finanze in data 11 novembre 2024:
- Identificativo Univoco Richiesta n.: 202400004507198 ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73, così come modificato dall'art. 1 comma 986/989 della legge n. 205/2017, dalla quale si evince che l'Avv. **Ester Daina**, risulta **non inadempiente**;
  - Identificativo Univoco Richiesta n.: 202400004507233 ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73, così come modificato dall'art. 1 comma 986/989 della legge n. 205/2017, dalla quale si evince che il Dott. Geol. **Calogero Cannella**, risulta **non inadempiente**;
  - Identificativo Univoco Richiesta: 202400004507345 e 202400004507363) ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73, così come modificato dall'art. 1 comma 986/989 della legge n. 205/2017, dalla quale si evince rispettivamente che l'ing. **Francesco Di Mino** e lo “**Studio Di Mino**” risultano **non inadempienti**;
  - Identificativo Univoco Richiesta n.: 202400004507274 ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73, così come modificato dall'art. 1 comma 986/989 della legge n. 205/2017, dalla quale si evince che l'Avv. **Claudia Tosto**, risulta **non inadempiente**;

**Ritenuto** nell'ambito dell'intervento *de quo*, di dovere procedere all'impegno e al pagamento dell'importo complessivo di € 33.152,58, comprensivo di oneri ed IVA se dovuta così suddivisa: € 9.771,57 all'Avv. Ester Daina in qualità di Presidente della Commissione Giudicatrice; € 9.364,42 all'Ing. Francesco Di Mino in qualità di Componente della Commissione Giudicatrice; € 7.675,75 al Dott. Geol. Calogero Cannella in qualità di Componente della Commissione Giudicatrice ed € 6.340,84 all'Avv. Claudia Tosto in qualità di Segretario della Commissione Giudicatrice.

**Visto** che sulla Contabilità Speciale n. 5447 – intestata al Commissario Straordinario Delegato, istituita c/o la Sezione 515/Palermo, risultano disponibili le somme necessarie per procedere al suddetto pagamento;

*ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 10 del decreto legge n. 91 del 24 giugno 2014, convertito dalla legge 11 agosto 2014 n. 116*

## DECRETA

**Articolo 1** Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

**Articolo 2** **di disporre l'impegno**, nell'ambito dell'intervento codice interno denominato **PA 34270 PALERMO** (già PSPA\_86 LOTTO C) “*Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura*” – Patto per lo sviluppo della Città di Palermo- POC - Codice Rendis19IRB86/G1 - Codice Caronte SI\_1\_34270 - CUP MASTER D77B04000320001 - CUP Lotto C D77B04000350001 - CIG A0447F9DAC, dell'importo di **€ 33.152,58**, relativo alla liquidazione delle competenze spettanti a tutti i Componenti della Commissione Giudicatrice, a valere sulle somme finanziate con *de quo*, a valere sulle somme finanziate con D.C. n. 2172/2023, sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana.

**Articolo 3** **di disporre il pagamento** in favore:

- dell'Avv. Ester Daina, C.F. DNASTR69D70A089J - P.Iva 02083910840, della somma complessiva di € 8.231,29 (euro ottomiladuecentotrentuno/29), di cui € 1.762,09 per IVA ed € 308,06 per oneri di previdenza, a saldo della fattura n. 27 del 30/10/2024, SDI 13261940343,

relativa all'espletamento dell'incarico di Presidente della Commissione Giudicatrice da liquidare al professionista mediante emissione del relativo ordinativo di pagamento, che graverà sulle risorse finanziarie di cui alla contabilità speciale n. 5447/10, con bonifico sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari *ex lege* n. 136/2010, allegata al presente decreto;

- del Dott. Geol. Calogero Cannella, C.F. CNNCCR74A19F251B, P.iva 02659650838 della somma complessiva di € 7.675,75 (euro settemilaseicentotantacinque/75), di cui € 295,22 per oneri di previdenza, a saldo della fattura n. FATTPA 18\_24 del 29/10/2024, SDI 13253945806, per le per le competenze relative all'espletamento dell'incarico di Componente della commissione giudicatrice di gara;
- dello "Studio Di Mino", C.F./P.IVA 02026090841 della somma complessiva di € 7.888,31 (settemilaottocentottantotto/31), di cui € 1.688,67 per IVA ed € 295,22 per oneri di previdenza, a saldo della fattura n. 11 del 28/10/2024, SDI 13250321748, relativa all'espletamento dell'incarico di Componente della Commissione Giudicatrice di gara da parte dell'Ing. Francesco Di Mino, da liquidare al professionista mediante emissione del relativo ordinativo di pagamento, che graverà sulle risorse finanziarie di cui alla contabilità speciale n. 5447/10, con bonifico sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari *ex lege* n. 136/2010, allegata al presente decreto;
- dell'Avv. **Claudia Tosto**, C.F. TSTCLD85T50G273U della somma complessiva di € 6.340,84 (euro seimilatrecentoquaranta/84), di cui € 243,88 per oneri di previdenza, a saldo della fattura n. FPA 13/24 del 05/11/2024, SDI 13296657222, per le competenze relative all'espletamento dell'incarico di Segretario della commissione giudicatrice di gara;

da liquidare ai professionisti mediante emissione del relativo ordinativo di pagamento, che graverà sulle risorse finanziarie di cui alla contabilità speciale n. 5447/10, con bonifico sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari *ex lege* n. 136/2010, allegata al presente decreto.

**Articolo 4** di disporre il versamento delle ritenute erariali relative alle somme indicate al precedente art. 3, per un importo totale di € **3.016,39** (euro tremilasedici/39), di cui per il compenso dell'Avv. Ester Daina un importo pari ad € 1.540,28 e per il compenso dell'ing. Francesco Di Mino un importo pari ad € 1.476,11, a favore della Regione Siciliana, mediante emissione di un ordinativo di pagamento in conto sospeso, intestato al Capo della Tesoreria Provinciale di Palermo – C.F. 00997670583 – da estinguersi, entro il 16 del mese successivo al pagamento del compenso, mediante delega modello F-24 EP.

**Articolo 5** di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'Amministrazione ([www.ucomidrogeosicilia.it](http://www.ucomidrogeosicilia.it)), così come disposto dagli artt. 26 e 27 del D.lgs 33/2013, provvedendo altresì alla sua trasmissione al Sett. Fin. Cont., Uff. Monitoraggio dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

**Il Soggetto Attuatore**  
**(Arch. Salvatore Lizzio)**

**Il Responsabile dell'Area 6 Appalti e Contratti**

**Dott. Luigi Mancuso**

